

“PRESTITO PERSONALE A TASSO FISSO”

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km. 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532
Sito internet: www.bpfondi.it / email: mailbpf@bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Che cos'è il prestito

Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dalla Banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento rateale a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi per morte accidentale, perdita impiego, infortunio e invalidità.

Validità dell'offerta

L'offerta sarà valida per le richieste di finanziamento presentate entro il 31/12/2019.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Essendo il prestito personale un finanziamento a tasso fisso, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

Principali condizioni economiche

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data del presente documento

6,68%

TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato al tasso di interesse del 5,75% su un capitale di Euro 10.000,00 per la durata di 60 mesi con ipotesi di addebito delle rate in conto corrente.

Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori
	<i>Durata</i>	massima 60 mesi
TASSI	<i>tasso annuo fisso:</i>	
	- Fino a 18 mesi	4,75%
	- Fino a 24 mesi	4,75%
	- Fino a 36 mesi	4,75%
	- Fino a 48 mesi	5,75%
	- Fino a 60 mesi	5,75%

Categorie voci di costo		Descrizione voci di costo	Importi/valori
		<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)*</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Fino a 18 mesi</i> 6,89% - <i>Fino a 24 mesi</i> 6,67% - <i>Fino a 36 mesi</i> 6,09% - <i>Fino a 48 mesi</i> 6,86% - <i>Fino a 60 mesi</i> 6,68% 	
		<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.
SPESE	Spese stipula contratto	<i>Istruttoria (commissione)</i>	1,50% del capitale concesso con un minimo di 25,00Euro
		<i>Imposta sostitutiva</i>	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
	Spese gestione rapporto	<i>Gestione pratica</i>	Non prevista
		<i>Commissioni di incasso</i>	Commissione di incasso per i pagamenti per cassa: Euro 2,00.
		<i>Estinzione anticipata</i>	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale il cliente consumatore deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.
PIANO AMMORTAMENTO	<i>Tipo di ammortamento</i>	Progressivo "Francese"	
	<i>Tipologia di rata</i>	Rata costante	
	<i>Periodicità delle rate</i>	Mensile	

*= TAEG risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato al tasso di interesse del 4,75% per le durate di 18,24 e 36 mesi e del 5,75% per le durate di 48 e 60 mesi, su un capitale di Euro 10.000,00 con ipotesi di addebito delle rate in conto corrente.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Il cliente consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto, restituendo, entro trenta giorni dalla comunicazione inviata, il capitale ricevuto, gli interessi maturati calcolati giornalmente secondo quanto stabilito nel contratto e le eventuali somme versate dalla banca alla Pubblica Amministrazione.

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1 % del debito capitale estinto o decurtato.

Se il cliente è un consumatore, deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento

o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a::

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Rata	<i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
Ammortamento	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta</i>

Parametro di indicizzazione	<i>Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all' uopo indicate.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Interessi di mora	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.